

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** **ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

· **Articolo numero:** 0401340

· **UFI:** 2MJ0-P0XC-P00F-8DKK

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

#### · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Usa industriale

Usa professionale

Usa da parte del consumatore.

Produzione della sostanza

Intermedio

Solvente

Materia prima per detersivi, antigelo, inchiostri.

Consultare gli Scenari di esposizione.

#### · Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

#### · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

#### · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 1)

**Pittogrammi di pericolo**


GHS02 GHS07

**Avvertenza Pericolo**
**Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma resistente all'alcool per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

**2.3 Altri pericoli**
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

**Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

78-93-3 metiletilchetone

Elenco II

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2 Miscela**

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

**Sostanze pericolose:**

CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6 Numero indice: 603-002-00-5	etanolo Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	85 - 95%
CAS: 78-93-3 EINECS: 201-159-0 Numero indice: 606-002-00-3	metiletilchetone Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 EUH066	0,5 - 1,5%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	0,4 - 1,4%
CAS: 3734-33-6 EINECS: 223-095-2	benzoato di denatonio Acute Tox. 4, H302	0,0005 - 0,0015%

N° registrazione REACH:

01-2119457610-43-XXXX

01-2119457290-43-XXXX

01-2119457558-25-XXXX

01-2120102843-65-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

Denominazione commerciale **ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 2)

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

**Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere chimica

Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:**

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 3)

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare protezione respiratoria.

Allontanare fonti infiammabili.

· **Per chi non interviene direttamente** Mettere al sicuro le persone.

· **Per chi interviene direttamente**

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

### **6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Utilizzare mezzi antideflagranti.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fossile).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Trattare con attenzione - evitare urti, attriti e colpi.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di terra.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

(continua a pagina 5)



Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 4)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
**Stoccaggio:**
**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

· materiali compatibili : Acciaio Inox, Titanio, Bronzo, Ferro, Acciaio al carbonio, Polipropilene, Neoprene, Nylon, Viton, Ceramica, Carbonio, Vetro

· materiali incompatibili : Resine viniliche, Epossidi-amminiche e neopreniche, Plastica a base di Metilmetacrilato, Poliammidi, Gomme naturali, PVC e superfici cromate, Zinco, Ottone, Alluminio in determinate condizioni.

 · **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Evitare urti violenti.

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Tenere lontano da fuoco, scintille e fonti di ignizione

**7.3 Usi finali particolari**

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**
**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
**64-17-5 etanolo**

TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m <sup>3</sup> , 1000 ppm
A3	

**78-93-3 metiletilchetone**

TWA	Valore a breve termine: 885 mg/m <sup>3</sup> , 300 ppm
	Valore a lungo termine: 590 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm
IBE	

VL	Valore a breve termine: 900 mg/m <sup>3</sup> , 300 ppm
	Valore a lungo termine: 600 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm

**67-63-0 2-propanolo**

TWA	Valore a breve termine: 983 mg/m <sup>3</sup> , 400 ppm
	Valore a lungo termine: 492 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm
A4	

**DNEL**

Etanolo:

Inalazione (lavoratori):

 locali acuti 1900 mg/m<sup>3</sup>

 sistemici cronici 950 mg/m<sup>3</sup>

Dermica (lavoratori):

sistemici cronici 343 mg/kg

Metiletilchetone:

Orale (consumatore): sistemici cronici 31 mg/kg

 Inalazione (consumatore): sistemici cronici 106 mg/m<sup>3</sup>

 (lavoratori): sistemici cronici 600 mg/m<sup>3</sup>

Dermica (consumatori): sistemici cronici 412 mg/kg

(lavoratori): sistemici cronici 1161 mg/kg

2-propanolo:

Orale (consumatore): sistemici cronici 26 mg/kg

 Inalazione (consumatore): sistemici cronici 89 mg/m<sup>3</sup>

 (lavoratori): sistemici cronici 500 mg/m<sup>3</sup>

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 5)

Dermica (consumatori): sistemici cronici 319 mg/kg  
 (lavoratori): sistemici cronici 880 mg/kg  
 Benzoato di denatonio:  
 Orale (consumatore): sistemici cronici 0,51 mg/kg bw/d  
 Inalazione (consumatore): sistemici cronici 0,893 mg/m<sup>3</sup>  
 (lavoratori): sistemici cronici 4,99 mg/m<sup>3</sup>  
 Dermica (consumatori): sistemici cronici 0,51 mg/kg bw/d  
 (lavoratori): sistemici cronici 1,43 mg/kg

**PNEC**
**Etanolo**

Valore di riferimento in acqua dolce 0,96 mg/l  
 Valore di riferimento in acqua marina 0,79 mg/l  
 Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 3,6 mg/kg  
 Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 2,9 mg/kg  
 Valore di riferimento per i microorganismi STP 580 mg/l  
 Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 0,72 g/kg  
 Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,63 mg/kg  
**Metiletilchetone**  
 Valore di riferimento in acqua dolce 55,8 mg/l  
 Valore di riferimento in acqua marina 55,8 mg/l  
 Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 284,74 mg/l  
 Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 287,7 mg/l  
 Valore di riferimento per i microorganismi STP 709 mg/l  
 Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 1000 mg/kg  
 Valore di riferimento per il compartimento terrestre 22,5 mg/kg  
**2-propanolo**  
 Valore di riferimento in acqua dolce 140,9 mg/l  
 Valore di riferimento in acqua marina 140,9 mg/l  
 Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 552 mg/kg  
 Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 552 mg/kg  
 Valore di riferimento per il compartimento terrestre 28 mg/kg

**Componenti con valori limite biologici:**
**78-93-3 metiletilchetone**

IBE 2 mg/l  
 Campioni: urine  
 Momento del prelievo: a fine turno  
 Indicatore biologico: Metil etil chetone

**67-63-0 2-propanolo**

IBE 40 mg/l  
 Campioni: urine  
 Momento del prelievo: f.t.f.s.l  
 Indicatore biologico: acetone

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.  
 Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.  
 Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.  
 Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
 E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.  
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
 Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 6)

**Protezione respiratoria**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

**Materiale dei guanti**

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

**Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

**Protezione della pelle**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Indicazioni generali**
**Stato fisico**

Liquido

**Colore:**

rosa

**Odore:**

Caratteristico.

**Soglia olfattiva:**

 18,8 mg/m<sup>3</sup>

Concentrazione: 100 % - Sostanza: ETANOLO

**Punto di fusione/punto di congelamento:**

- 86 °C (MEK)

**Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione**

78,5 °C (MEK)

**Limite di esplosività inferiore e superiore**
**inferiore:**

1,8 Vol % (MEK)

**superiore:**

19 Vol % (ETANOLO)

**Punto di infiammabilità:**

-9 °C (MEK)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 7)

· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	363 °C (ETANOLO)
· <b>ph a 20 °C</b>	5-8 (sol. 5%)
· <b>Viscosità:</b>	
· <b>Viscosità cinematica a 20 °C</b>	1,5 mm <sup>2</sup> /s (ETANOLO)
· <b>dinamica:</b>	Non definito.
· <b>Solubilità</b>	
· <b>Acqua:</b>	Completamente solubile
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non definito.
· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	10,33 kPa
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità a 20 °C:</b>	0,81-0,82 Kg/l
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore relativa</b>	2,41
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	VOC (Direttiva 2010/75/UE) 91,2 % - 743 g/litro VOC (carbonio volatile) 47,7 % - 389 g/litro
· <b>Aspetto:</b>	
· <b>Forma:</b>	Liquido
· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
· <b>Temperatura di accensione:</b>	Non applicabile
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· <b>Peso molecolare</b>	46 g/mol
· <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	non applicabile
· <b>Esplosivi desensibilizzati</b>	non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**
**10.1 Reattività**

ETANOLO: I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. L'etanolo può reagire violentemente con agenti ossidanti forti.

METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica. Si decompone per effetto del calore.

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 8)

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**ETANOLO**

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di argento, ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto.

Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV).

Forma miscele esplosive con: aria.

**METILETILCHETONE**

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti.

Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico.

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali.

Forma miscele esplosive con: aria.

**10.4 Condizioni da evitare**

Consultare la Sezione 7 della SDS

Calore e fonti di accensione.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

ETANOLO: Flusso o agitazione della sostanza possono generare cariche elettrostatiche dovute alla bassa conduttività. Riscaldamento, fiamme libere e scintille. Assenza di ventilazione. Esposizione all'aria. Contenitori non correttamente chiusi.

METILETILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.

**10.5 Materiali incompatibili:**
**ETANOLO:**

Agenti ossidanti forti, acidi minerali forti, acido solforico, acido nitrico, metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidi alcalini, cloruro di acetile, perossidi, ammoniaca, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, perclorati.

**METILETILCHETONE:**

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**METILETILCHETONE:**

LD50 (Cutanea): 6480 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 2737 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 23,5 mg/l/8h Rat

**DENATONIUM BENZOATO:**

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale): 584 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 200 mg/l/4h Ratto - 4h- mg/m<sup>3</sup>

**ETANOLO:**

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 9)

Ratto DL50 (orale): 7000 mg/kg (HSDB, 2015);  
 Topo DL50 (orale): 3400 mg/kg (HSDB, 2015);  
 Coniglio DL50 (cutanea): > 20000 mg/kg (INRS, 2011);  
 Ratto CL50-10 ore (inalatoria): 20000 ppm (HSDB, 2015);  
 Topo CL50-4 ore = 39 mg/m<sup>3</sup> (HSDB, 2015).

**2-PROPANOLO:**

Ratto DL50 (orale): 4396 - 5500 mg/kg (INRS, 2009)  
 Coniglio DL50 (cutanea): 12870 mg/kg (INRS, 2009)  
 Ratto CL50-4 ore (inalatoria): 72600 mg/m<sup>3</sup> (INRS, 2009)  
 Topo CL50-4 ore (inalatoria): 27200 mg/m<sup>3</sup> (INRS, 2009)

**· Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.

**· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· 11.2 Informazioni su altri pericoli**
**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

78-93-3 | metiletilchetone

Elenco II

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**· 12.1 Tossicità**
**· Tossicità acquatica:**
**ETANOLO:**
**Effetti a breve termine**

Pesci (*Pimephales promelas*) CL50-96 ore > 100 mg/l (OECD, 2004);  
 Crostacei (*Artemia salina*) CL50-24 ore: 1833 mg/l (OECD, 2004);  
 Crostacei (*Paramecium caudatum*) CL50-4 ore: 5980 mg/l (OECD, 2004);  
 Alghe (*Chlorella vulgaris*) CE50-96 ore: 1000 mg/l (inibizione della crescita) (OECD, 2004).

**Effetti a lungo termine**

Crostacei (*Ceriodaphnia sp.*) NOEC-10 giorni: 9,6 mg/l (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)  
 Alghe (*Lemna gibba*) NOEC-7 giorni: 280 mg/l (OECD, 2004).

**2-PROPANOLO:**
**Effetti a breve termine**

Pesce (*Lepomis macrochirus*) CL50-24-96 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015)  
 Pesce (*Gambusia affinis*) CL50-24-96 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015)  
 Crostacei (*Crangon crangon*) CL50-48 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015; OECD, 1997);  
 Crostacei (*Crangon crangon*) CL50-86 ore: 11500 mg/l (HSDB, 2015).  
 Pianta terrestre (*Lactuca sativa*) CE50-3 giorni= 2100 mg/l.

**Effetti a lungo termine**

Crostacei *Daphnia* NOEC-16 giorni = 141 mg/L (crescita); NOEC-21 giorni = 30 mg/L (OECD, 1997)

**METILETILCHETONE:**

LC50 - Pesci 3220 mg/l/96h *Pimephales promelas*  
 EC50 - Crostacei 5091 mg/l/48h *Daphnia magna*

**BENZOATO DI DENATONIO:**

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h  
 EC50 - Crostacei 13 mg/l/48h *Daphnia magna*

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 10)

 · **12.2 Persistenza e degradabilità Rapidamente biodegradabile**

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

ETANOLO:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

2-PROPANOLO:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

METILETILCHETONE:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

 · **12.4 Mobilità nel suolo**

ETANOLO

Non è persistente nell'ambiente. Il modello di fugacità (level III) mostra che, rilasciato nell'ambiente si distribuisce principalmente in aria e acqua. Le distribuzioni relative tra i comparti sono 57% in aria, 34% in acqua e 9% nel suolo. Questa predizione è supportata dai limitati dati disponibili su concentrazioni prevalenti, che mostrano che etanolo è stato rilevato in aria esterna e in acqua di fiume (OECD, 2004).

Il Koc di 2,75 (determinato dal log Kow di 0,44) indica che se rilasciato al suolo, etanolo ha mobilità molto elevata e, se rilasciato in acqua, non si adsorbe a solidi sospesi e sedimenti (HSDB, 2015).

La costante della Legge di Henry di  $5 \times 10^{-6}$  atm-m<sup>3</sup>/mole indica che la volatilizzazione sia da superfici di suolo umide che da superfici d'acqua è un processo di destino importante (per un fiume modello e un lago modello sono state stimate emivite di volatilizzazione, rispettivamente, di 5 e 39 giorni) (HSDB, 2015).

La tensione di vapore indica che l'etanolo può volatilizzare da superfici di suolo asciutte (HSDB, 2015).

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 \* **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

 \* **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1987

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR**

1987 ALCOLI, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO))

 · **IMDG**

ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL))

 · **IATA**

ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL)

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 11)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA



· Classe	3 Liquidi infiammabili
· Etichetta	3

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33

· Numero EMS: F-E, S-D

· Stowage Category B

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ) 1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto 2

· Codice di restrizione in galleria D/E

· IMDG

· Limited quantities (LQ) 1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1987 ALCOLI, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO)), 3, II

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

· Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 40, 75

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)



Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 12)

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

78-93-3 metiletilchetone

3

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

78-93-3 metiletilchetone

3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	97,9

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

 · **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D - Classe IV: 01,80 %

TAB. D - Classe V: 89,37 %

ACQUA: 08,83 %

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

 · **Fraasi rilevanti**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 20.12.2022

 · **Numero di versione della versione precedente:** 7

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

(continua a pagina 14)

Data di compilazione: 20.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 18.06.2024

**Denominazione commerciale ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.**

(Segue da pagina 13)

*PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3***\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT